



IL CENTENARIO

Ritrovi e dimore frequentati dagli intellettuali di mezzo mondo celebrano l'evento da non perdere

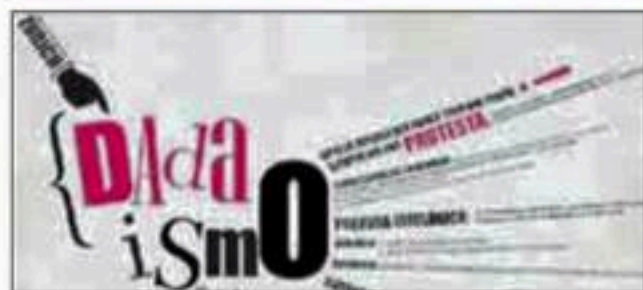
In tour a Zurigo per il Giubileo del Dadaismo

Isabella Pascucci

Cento anni di Dadaismo e un compleanno d'eccezione ambientato a Zurigo, con un calendario sterminato di appuntamenti a partire dal 5 febbraio (www.dada100zurich2016.ch). Nato durante la I Guerra Mondiale nella neutralissima Svizzera, e poi approdato in tutta Europa e negli Stati Uniti, il movimento Dada, espresso-

ne estrema del rifiuto di stereotipi artistici e canoni estetici - il famoso ornatolo di Marcel Duchamp, assurto a opera d'arte, sintetizza appieno questi principi - nasce al Cabaret Voltaire, fondato da molti artisti al numero 1 della zurigese Spiegelgasse. Questo era un focolaio di sperimentazioni artistiche eterogenee e d'avanguardia, era il cuore dello storico Niederdörfli, il quartiere in cui visse an-

che Lenin: la sua abitazione si conserva al numero 14. In questo Cabaret si incontravano Hans Arp, Hugo Ball e tanti artisti in esilio. E qui, nell'ottobre 2004, il mito è rinato a nuova vita, con la riapertura al pubblico del locale in cui si susseguono mostre, spettacoli e reading. Ma qui soprattutto, quest'anno, si celebrerà il Dada-giubileo con ben 165 serate a tema, ciascuna delle quali dedicata a un artista.



TUTTO INIZIO NEL CABARET VOLTAIRE

Il locale focolaio di numerose sperimentazioni artistiche eterogenee e d'avanguardia nel cuore della città elvetica

Ma la pittoresca città elvetica, affacciata sul lago omonimo, regala l'emozione di tanti altri templi della cultura Dada. Come la Haus zur Waag, la Casa delle corporazioni dei tessitori della lana e del lino, oggi ristorante con 700 anni di tradizione, famoso soprattutto per lo Zürcher Geschnetzelt,

lo spezzatino alla zurigese. Nel luglio 1916 vi si tenne la prima serata ufficiale dei dadaisti e qui Hugo Ball lesse il famoso manifesto del movimento. Affascina anche il Bar Odeon, ritrovo per oltre un decennio di intellettuali internazionali del calibro di Klaus Mann, Stefan Zweig, James Joyce, Albert Ein-

stein, ma frequentato anche da Benito Mussolini. Il ristorante Kaufleuten, autentica istituzione cittadina, nel maestoso edificio sulla Pelikanplatz, fu il luogo in cui, il 9 aprile 1919, si svolse l'ottava e ultima serata dada ufficiale di Zurigo.

Infine, lasciatevi incantare dal Café de la Terrasse, ritrovo abituale dei Dadaisti e uno degli edifici più belli della città, nell'ex Grandhotel Bellevue, con la splendida vista sulla Limmat e sul centro storico. Da qui potrete ammirare l'imponente Grossmünster, antico duomo romanico, con le torri-campanile coronate bizzarramente da due piccole cupole barocche; ma anche la Fraumünster, chiesa di epoca carolingia con tre finestroni decorati da Marc Chagall.



UN CENTRO STORICO DAI MILLE COLORI

Zurigo si affaccia sull'omonimo lago, un festival di colori

riproduzione riservata

ITINERARI DOC SUL SITO SVIZZERAMO

Il calcio diventa opera al Museo Fifa

Svizzera da amare con Svizzeramo (www.svizzeramo.it), il blog sempre aggiornato sull'avvincenti itinerari elvetici. E a Zurigo non solo Dada: Svizzeramo suggerisce anche la visita del Fifa World Football Museum (www.fifa-museum.com), che sarà inaugurato il 28 febbraio, in cui mille opere disposte su tre piani e 3.000 mq ricostruiscono la storia dell'Associazione Internazionale di Football e dei Mondiali, con il trofeo originale. (LPas.)



LA TORRE DELL'OROLOGIO
L'ora con i segni zodiacali
in piazza San Marco a Venezia

Il viaggio ideale? Dimmi di che segno sei

Ariete, Toro, Gemelli, Cancro, Leone e Vergine nell'oroscopo di Trivago

Anno nuovo viaggi nuovi. Trivago, il noto motore di ricerca specializzato nell'offerta del soggiorno in hotel, propone un oroscopo da globe trotter, suggerendo - segno per segno - le mete ad hoc per questo 2016.

Per l'Ariete il transito di Marte regala forti emozioni con weekend festaioli nelle città più cosmopolite: Londra, Barcellona e Amsterdam. Al Toro, amante di comodità e arte, il 2016 porterà coccole e relax nelle Spa di città termali come Montecatini Ter-

me e Saturnia in Italia, Bath e Vichy all'estero. E in primavera, una corsa in macchina per brevi escursioni nei borghi e castelli della Provenza. Gli appartenenti al segno dei Gemelli, viaggiatori per eccellenza, sceglieranno mete disimpegnate in cui divertirsi con gli amici come Miami, Las Vegas, Shanghai o Bangkok; e col partner mete più tranquille, ma ricche di storia: Marrakech, Budapest o Lisbona.

Il Cancro, inguaribile romantico, predilige itinerari già battuti e viaggi a breve di-

stanza, come piccole città immerse nel verde e vicino all'acqua: Vienna, Venezia, Lisbona e San Pietroburgo.

Leoncini alla riscossa con un anno che vedrà la realizzazione di progetti ambiziosi ma anche di vacanze fuori dal comune: in Jamaica, Nuova Zelanda o in luoghi più vicini come le Azzorre o Gran Canaria. La Vergine, sempre predisposta al viaggio e all'esplorazione, aspirerà a mete nuove e intellettuali, magari da vivere da sola. E se è in coppia, sarà lei a decidere il

percorso. Tra le città ideali: Parigi, Amburgo e Madrid. Mentre al mare la incuriosiscono le vicine coste montenegrine e l'isola greca di Rodi. Chiaramente il nostro viaggio zodiacale continuerà la prossima settimana: i restanti 6 segni (Bilancia, Scorpione, Sagittario, Capricorno, Acquario e Pesci) sapranno in quale parte del mondo sarà bene andare nel 2016 per soddisfare al meglio la propria inclinazione di viaggiatori.

(LPas.)